

Area NAFTA: dopo i volumi record del 2016, cala la produzione di autoveicoli in USA e Canada nel 2017, per il Messico invece raggiunto un nuovo record produttivo

Il North American Free Trade Agreement (Accordo nordamericano per il libero scambio), conosciuto anche con l'acronimo NAFTA, è un trattato di libero scambio commerciale stipulato tra Stati Uniti, Canada e Messico e modellato sul già esistente accordo di libero commercio tra Canada e Stati Uniti (FTA), a sua volta ispirato al modello dell'Unione europea. L'Accordo è entrato in vigore il 1° gennaio 1994.

1



L'aspetto che maggiormente caratterizza l'accordo NAFTA è sicuramente legato alla progressiva eliminazione di tutte le barriere tariffarie fra i Paesi che aderiscono all'accordo.

Nel 1994, nell'area NAFTA furono prodotti 15.682.512 autoveicoli, così ripartiti, secondo la localizzazione dei siti produttivi: 12,24 milioni negli Stati Uniti (pari al 78% di tutta la produzione NAFTA), 2,32 milioni in Canada (15%) e 1,12 milioni in Messico (7%).

Nel 2017, la produzione dell'area NAFTA raggiunge i 17,45 milioni di autoveicoli: 11,18 milioni negli Stati Uniti (pari al 64% di tutta la produzione NAFTA), 2,20 milioni in Canada (13%) e 4,07 milioni in Messico (23%).

Negli Stati Uniti, la presidenza di Donald Trump ha sollevato in modo significativo i rischi di una flessione degli investimenti diretti esteri verso l'industria automobilistica del Messico.

Le minacce di protezionismo e la linea dura sulle politiche di immigrazione, adottate dal nuovo Governo USA, minacciano la competitività dei produttori, in particolare di quelle case automobilistiche che hanno una pesante dipendenza dalla produzione messicana, indispensabile per mantenere le quote nel mercato statunitense, grazie all'elevata redditività. Se l'accesso preferenziale verso il mercato statunitense, oggi previsto dall'accordo NAFTA, venisse cancellato o ridotto, l'export messicano di autoveicoli subirebbe un pesante ridimensionamento e, di conseguenza, gli investimenti a lungo termine previsti per l'industria automotive in Messico risulterebbero a forte rischio.

Il *trade di beni* degli USA verso il Messico vale circa 560 miliardi di dollari nel 2017 (243 miliardi l'export e 317 miliardi l'import). Il saldo della bilancia commerciale risulta negativo per 71 miliardi¹. Il Messico rappresenta il 3° più grande mercato per l'export di merci degli Stati Uniti (dopo UE e Canada) e il 2° più grande fornitore di beni degli USA (dopo la Cina).

Nel 2017 gli Stati Uniti hanno esportato verso il Messico autoveicoli e componenti per un valore di 34,5 miliardi di dollari, mentre ne hanno importato per un valore di 116,6 miliardi (-82 miliardi il saldo negativo).

A maggio 2017 l'amministrazione Trump ha lanciato ufficialmente l'iter per rinegoziare il trattato Nafta e conquistare posizione più vantaggiose per l'industria americana. A gennaio 2018 i tre paesi si sono incontrati per la sesta volta, senza produrre sostanzialmente alcuna revisione dell'attuale trattato. Il processo negoziale dunque proseguirà nei prossimi mesi. Uno dei capitoli cruciali della revisione del trattato riguarda proprio l'industria automotive, per la quale il Governo americano intende alzare il peso della produzione nei propri stabilimenti.

¹ Fonte: US Department of Commerce, dati 201

►►Produzione

Nel 2017, nell'area NAFTA sono stati prodotti 17,45 milioni di autoveicoli, 701mila veicoli in meno rispetto ai volumi record del 2016 (-4%).

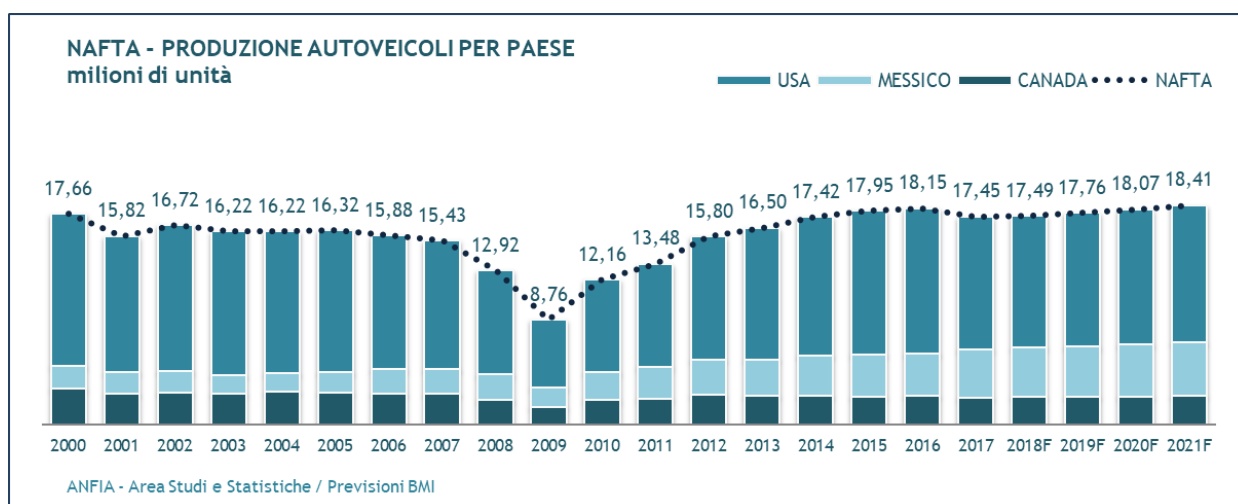
Dopo il picco negativo nel 2009, al culmine della crisi, quando la produzione è scesa a 8,76 milioni di veicoli, il recupero è stato progressivo e nel 2013 ha raggiunto i valori medi annui antecedenti alla crisi, che erano attorno a 16,49 milioni di veicoli prodotti (media 2000-2005). La produzione del 2016 (oltre 18,15 milioni di autoveicoli) aveva superato il precedente record del 2015 (17,95 milioni) e del 2000 (17,66 milioni).

Secondo la tipologia di veicolo, la produzione ha riguardato 5,68 milioni di autovetture (-15% sul 2016), 11,29 milioni di *light truck* (+2,5%) e circa 479mila autocarri medi-pesanti (+13,5%). Le autovetture rappresentano 1/3 della produzione di autoveicoli leggeri dell'area.

Complessivamente il segmento *light vehicle*² ha totalizzato un volume produttivo domestico di 16,97 milioni di unità (-4,3% sui livelli record del 2016, pari a 17,73 milioni). Le *Big Three* (FCA, Ford, GM), con 8,6 milioni di veicoli e una flessione del 6,7%, rappresentano il 49% della produzione complessiva dell'area NAFTA: FCA ha una quota produttiva del 13,3%, con volumi in calo del 7,5%, Ford e GM hanno quote rispettivamente del 17,4% (con un calo del 2,1% sulla produzione del 2016) e del 18,7% (con un calo del 10% sulla produzione del 2016).

Gli altri Costruttori hanno prodotto il 51% del totale di *light vehicle* fabbricati, con volumi in flessione dello 0,9% rispetto al 2016. I costruttori giapponesi, con il 35% della produzione NAFTA, registrano una flessione del 4,6%; Subaru, in controtendenza tra i marchi giapponesi, registra invece un incremento produttivo del 9,2% (oltre 363mila unità), il volume più alto dal suo insediamento a Lafayette (Indiana) nel 1989. I costruttori coreani, con una quota del 5%, hanno segnato una riduzione del 2% dei volumi prodotti; in recupero la produzione complessiva dei brand tedeschi, grazie solo all'aumento del 40% dei volumi del costruttore VW (BMW -10% e Mercedes -9%). Tesla supera la soglia delle 100mila unità prodotte.

Nella produzione di autoveicoli, il Messico ha sorpassato il Canada nel 2008 e continua ad aumentare i livelli produttivi, mentre il Canada non ha più raggiunto i volumi del 2007 di oltre 2,5 milioni di unità prodotte.



Gli **STATI UNITI** rappresentano il sito produttivo più importante dell'area NAFTA, pari al 64% della produzione complessiva del 2017 (3 punti in meno del 2016), con 11,18 milioni di autoveicoli (-8,2%).

La produzione di *light vehicle* è stata di 10,89 milioni di unità, in calo dell'8,6%, mentre le sole autovetture prodotte sono state 3 milioni (-22,5%) e i *light truck* 7,9 milioni (-1,8%).

La produzione di "autocarri medi e pesanti" è ammontata a 291mila unità, in aumento dell'11% circa, dopo il calo del 16,7% registrato nel 2016 sui volumi del 2015.

² Light vehicle (LV) includono autovetture e light truck

Il valore del *trade* dell'industria *automotive* nel 2017, pubblicato dall'ente governativo U.S. Department of Commerce (Census Bureau), riporta:

- esportazioni di autoveicoli nuovi/usati, telai e carrozzerie per un valore di 73,2 miliardi di dollari e di componenti per 84,3 miliardi (parti e accessori per 60,9 mld, pneumatici e tubi per 3,4 mld, motori e parti di motori per 20 mld); complessivamente il settore *automotive* (autoveicoli, componenti e motori) vale 157,5 miliardi di dollari (+5%);
- importazioni di autoveicoli nuovi/usati, telai e carrozzerie per 211,7 miliardi di dollari e di componenti per 147,4 miliardi (parti e accessori per 106,7 mld, pneumatici e tubi per 12,1 mld e motori e parti di motori per 28,6 mld); complessivamente il settore *automotive* (autoveicoli, componenti e motori) vale 359 miliardi di dollari (+2,5%).

Il trade del settore *automotive* genera un saldo commerciale negativo di 184 miliardi di dollari.

La stima sulla crescita dell'economia USA è del 2,3% per il 2017. Le previsioni del Fondo Monetario Internazionale (FMI) sono state riviste in rialzo a gennaio 2018, rispetto alle precedenti proiezioni di ottobre 2017: per il 2018 +2,7% e per il 2019 +2,5%.

In **CANADA**, la produzione di autovetture, 749mila unità, è risultata in flessione del 6,7% rispetto al 2016, mentre quella dei *light truck*, 1,43 milioni, cala del 7,9%. La produzione di autocarri medi e pesanti si è ridotta molto negli ultimi anni, ma nel 2014 e nel 2015 si è assistito ad un recupero dei volumi produttivi domestici attorno al 20%, nel 2016 il comparto invece registrava un calo produttivo del 13% e nel 2017 un nuovo recupero del 33% con 20mila autocarri prodotti. Nel complesso, in Canada, sono stati prodotti 2,2 milioni di veicoli (-7,2% sul 2016).

La crescita dell'economia canadese per il 2017 è del 3%, mentre le proiezioni del FMI stimano crescite più contenute per il 2018 e il 2019, rispettivamente del 2,3% e del 2%.

E' proseguito inarrestabile il boom della produzione automobilistica in **MESSICO**, Paese diventato, già nel 2014, il primo produttore *automotive* in America Latina, superando il Brasile, e il settimo maggior produttore al mondo, grazie al basso costo della manodopera, attirando costruttori e *OEM* che hanno investito nell'industria auto messicana per competere nel mercato nordamericano. Nel 2017 è stato registrato un nuovo record produttivo: 4,07 milioni di autoveicoli (+13% sul 2016). La produzione ha riguardato: 1,9 milioni di vetture (-4,7%), 2 milioni di *light truck* (+37%) e 167mila autocarri medi-pesanti (+17%). I primi 5 produttori di autoveicoli in Messico sono: Nissan, GM, FCA, VW e Ford.

L'80% della produzione domestica è destinato ai mercati esteri, in particolare agli Stati Uniti. Nel 2017 le esportazioni di *light vehicle* hanno raggiunto il volume record di 3,1 milioni di unità (+12%), il 75% destinato agli Stati Uniti, l'8,6% al Canada, il 3,1% alla Germania. Sono destinati all'Italia oltre 17mila veicoli (15mila FCA Jeep e circa 2mila Mazda 2 e 3). Si sta delineando un progressivo alleggerimento della dipendenza commerciale dagli USA, grazie al rafforzamento dei rapporti commerciali in particolare con i Paesi del MERCOSUR. Verso i paesi dell'America Latina sono destinati oltre 240mila *light vehicles*, un flusso in aumento del 19% rispetto al 2016.

Le previsioni di crescita dell'economia messicana sono del 2, % per il 2017, del 2,3% per il 2018 e del 3% per il 2019.

NAFTA - PRODUZIONE AUTOVEICOLI

PAESI	TIPO VEICOLO	2016	2017 dati preliminari	var. % 2017/16
USA	Passenger cars (A)	3.916.584	3.033.746	-22,5
	Light trucks (B)	8.000.407	7.856.812	-1,8
	Medium-Heavy trucks (C)	263.310	291.486	10,7
	Totale Light vehicles (A+B)	11.916.991	10.890.558	-8,6
	Totale trucks (B+C+D)	8.263.717	8.148.298	-1,4
	Totale (A+B+C+D)	12.180.301	11.182.044	-8,2
CANADA	Passenger cars (A)	803.230	749.458	-6,7
	Light trucks (B)	1.552.330	1.430.218	-7,9
	Medium-Heavy trucks (C)	15.096	20.113	33,2
	Totale Light vehicles (A+B)	2.355.560	2.179.676	-7,5
	Totale trucks (B+C)	1.567.426	1.450.331	-7,5
	Totale (A+B+C)	2.370.656	2.199.789	-7,2
MESSICO	Passenger cars (A)	1.993.178	1.900.029	-4,7
	Light trucks (B)	1.463.889	2.001.255	36,7
	Medium-Heavy trucks (C)	143.298	167.131	16,6
	Totale Light vehicles (A+B)	3.457.067	3.901.284	12,8
	Totale trucks (B+C)	1.607.187	2.168.386	34,9
	Totale (A+B+C)	3.600.365	4.068.415	13,0
NAFTA	Passenger cars (A)	6.712.992	5.683.233	-15,3
	Light trucks (B)	11.016.626	11.288.285	2,5
	Medium-Heavy trucks (C)	421.704	478.730	13,5
	Totale Light vehicles (A+B)	17.729.618	16.971.518	-4,3
	Totale trucks (B+C+D)	11.438.330	11.767.015	2,9
	Totale (A+B+C+D)	18.151.322	17.450.248	-3,9

Fonte: Ward's Automotive reports

► Vendite

Nell'area NAFTA il mercato, dopo la pesante contrazione nel 2009 (12,86 milioni di autoveicoli venduti), risulta in crescita costante dal 2010, nel 2014 supera i livelli del 2007 e nel 2015 consegue un nuovo record di vendite, superato ancora per 322mila unità da quello del 2016. Nel 2017 invece le vendite di autoveicoli rallentano e l'anno si chiude con una leggera contrazione dell'1,4%.

Sono state vendute nell'area NAFTA complessivamente 7,68 milioni di autovetture (-10,5% sul 2016), mentre le vendite di *light truck*, 13,02 milioni, risultano in aumento del 4,7%. Il comparto degli autocarri medi-pesanti (498mila) risulta in aumento del 3,7%.

Il segmento dei *light vehicle* totalizza 20,7 milioni di nuove registrazioni, -1,5% sul 2016, anche se in calo, si tratta di un volume comunque alto, superiore a 20 milioni di unità.

NAFTA - Mercato Autoveicoli - Numeri indice Base 2007=100

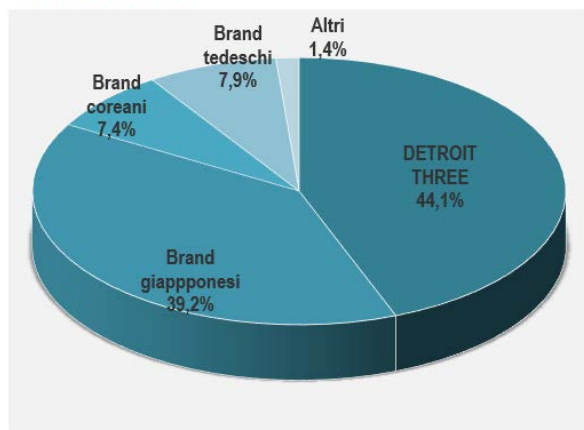
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Volumi (milioni di unità)	19,295	16,235	12,858	14,202	15,596	17,527	18,765	19,900	21,171	21,494	21,196
Numeri indici	100	84	67	74	81	91	97	103	110	111	110

Elaborazioni ANFIA su dati Ward's Auto

Negli STATI UNITI, il mercato degli autoveicoli ha totalizzato 17,55 milioni di nuove immatricolazioni, in diminuzione dell'1,8% sui volumi record del 2016.

USA - VENDITE LIGHT VEHICLE 2017

Peso % sul totale mercato



Le vendite di *light truck* e di *medium-heavy truck* hanno contato rispettivamente 11,05 milioni di unità (+4,4%) e 415mila unità (+3,5%). Continua invece la contrazione del comparto autovetture, che calano dell'11,5%, con 6,08 milioni di vendite. I *light vehicle*³ (LVs) totalizzano complessivamente 17,13 milioni di nuove immatricolazioni (-1,9%). I Costruttori che hanno incrementato le vendite di LV nel 2017 sono Audi (+8%), VW (+5%), Jaguar (+27%), Mitsubishi (+8%), Nissan (+2%), Porsche (+2%), Subaru (+5%), Tesla (+6% con 44mila immatricolazioni). I risultati annuali dei *Big Three*, registrano i seguenti cali: FCA -8,4%; Ford -1,2%; GM -1,4%. Sono in calo anche le vendite di BMW (-3,4%), Toyota (-0,6%), Kia (-9%) e Hyundai (-11%).

Il 77,6% del mercato dei *light vehicle* ha riguardato veicoli prodotti nell'area NAFTA (-2,4% sui volumi del 2016); i

veicoli importati rappresentano il 22,4% dell'intero mercato e diminuiscono dello 0,2%.

I marchi storici americani hanno venduto complessivamente 7,56 milioni di *light vehicle* (-3,3%), pari al 44,1% del totale venduto: FCA ha totalizzato 2,04 milioni di nuove registrazioni con una quota dell'11,9%, Ford 2,51 milioni con una quota del 14,7% e GM 3 milioni con una quota del 17,5%.

Le vendite di marche giapponesi, che rappresentano invece il 39% del mercato totale (6,71 milioni di LV), sono aumentate dello 0,7% sul 2016. Le marche coreane hanno registrato un calo del 10,4% con 1,27 milioni di LV venduti. Le nuove registrazioni di marca tedesca hanno consuntivato 1,35 milioni di unità (+1,2%), con uno share del 7,9%.

³ Light vehicle (LV)= autoveicoli leggeri, che includono autovetture e light truck

La caduta del prezzo dei carburanti ha orientato i consumatori verso modelli più grandi, in particolare CUV e Pick-up. Negli USA il prezzo medio della benzina, rilevato il 22 gennaio 2018, è risultato di 0,74 US\$ per litro, mentre nello stesso periodo il prezzo medio nel mondo è stato di 1,16 US\$/litro e di 1,04 US\$/litro per il diesel. Per avere un termine di confronto, in Italia alla stessa data il prezzo di benzina e diesel è rispettivamente di 1,96 US\$ e di 1,80 US\$, tra i più alti nel mondo (Fonte globalpetrolprices.com).

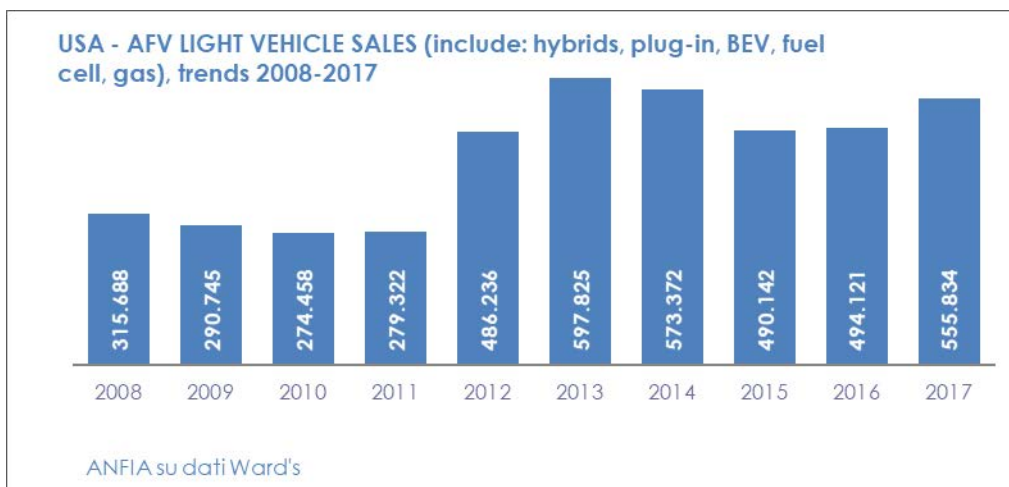
I segmenti delle autovetture *small*, *middle* e *large* hanno un mercato complessivo di 5 milioni di auto e pesano per il 29% del mercato (3,5 punti in meno rispetto alla quota 2016). Le vendite di *luxury car* (oltre 1 milione con il 6% di quota) sono calate del 7%.

I CUV⁴ hanno raggiunto il 34,9% del mercato *light vehicle*, con circa 6 milioni di unità (+6,5%). I modelli d'importazione hanno aumentato le vendite del 14% contro il 3% di quelli di produzione domestica.

I SUV⁵, con 1,39 milioni di esemplari venduti e l'8% di quota, registrano un aumento del 4,6% e i Pick up, che pesano per il 16% del mercato, con 2,7 milioni di veicoli, aumentano del 4,7%. Il segmento dei Van, pari al 5% del mercato (932mila unità) registra una flessione delle vendite del 9%.

Nel 2017 sono stati venduti 556mila *light vehicle* ad alimentazione alternativa, il 12,5% in più rispetto al 2016, con una quota del 3,2% sul totale mercato LV (era il 2,8% nel 2016). E' cambiato, tuttavia, il peso tra vetture e *light truck*, questi ultimi, sono passati dal 19% di peso percentuale sul totale del mercato ad alimentazione alternativa nel 2016 al 30% nel 2017. Il segmento dei light truck a trazione alternativa è cresciuto dell'82%, pari a 75mila unità vendute in più nell'ultimo anno, grazie al lancio di Chevrolet Bolt (23 mila unità), Kia Niro (27mila) e Chrysler Pacifica (4.400).

Il mercato risulta composto da 390mila autovetture (-3%) e 166mila light truck (+82%).



Per quanto concerne il comparto degli autocarri medi-pesanti, nel 2015 era stato raggiunto il livello più alto di vendite dal 2006, con oltre 449mila mezzi venduti (+10,5%). Nel 2016 le nuove registrazioni di autocarri medi-pesanti sono state circa 400mila, con un calo dell'11%; nel 2017 si registra una piccola ripresa, con un incremento del 3,5% e 415mila vendite.

La classe dei veicoli pesanti (il 46% del mercato) ha totalizzato volumi allineati a quelli dell'anno prima (-0,2%), ma i differenti brand hanno conseguito risultati contrapposti: +7% Paccar, -0,2% Daimler, -17% Volvo, -7% Mack.

Il segmento medium-duty consegue una crescita del 6,9%.

⁴ CUV Crossover Utility Vehicle

⁵ SUV Sport Utility Vehicle

Negli Stati Uniti, il parco circolante è in crescita per via dell'aumento delle immatricolazioni a fronte di un calo delle radiazioni, passate da 14 milioni nel 2012 a 11 nel 2015; l'età media del parco continua ad aumentare ed è stimata a 11,6 anni per l'anno 2016 (fonte IHS). Con un parco che supera i 250 milioni di autoveicoli, le autovetture pesano per il 44% del totale, i light truck per il 51% e gli autocarri medi-pesanti per il 5%.

In CANADA, le vendite di autoveicoli aumentano del 4,7% con circa 2,1 milioni di unità, così ripartiti: 635mila autovetture, in calo del 3,7%; 1,4 milioni di *light truck*, +8,6%; 41.600 autocarri *medium-heavy*, +18%.

Complessivamente i *light vehicle* hanno totalizzato 2,03 milioni di nuove registrazioni, +4,5%; i *Big Three*, con 872mila nuove registrazioni di *light vehicle* e una quota del 43% sul totale venduto, crescono del 3%. I brand giapponesi detengono il 35% del mercato e risultano in aumento del 6%; i brand coreani perdono l'1,5% del mercato e hanno il 10% del mercato; i brand tedeschi confermano la quota al 10%, grazie ad un aumento delle vendite dell'11%.

Il mercato degli autocarri medi-pesanti, dopo il calo del 18% del 2016, recupera nel 2017 e registra un aumento delle vendite 17,7%, risultato della crescita del segmento dei pesanti del 13,5% (sono il 65% del mercato) e della crescita del segmento medium-duty del 25,5%.

Nel 2017, in MESSICO l'andamento delle vendite è differente secondo il tipo di veicolo: autovetture (965mila) in calo dell'8%, light trucks (563mila) in leggero aumento dell'1,2% e autocarri medi-pesanti (41.800) in calo del 5%.

FCA, Ford e GM insieme rappresentano il 28% del mercato LV (3 punti percentuali in meno della quota del 2016), i brand giapponesi hanno il 43%, i brand tedeschi il 18%, i brand coreani il 9% e quelli francesi il 3%. Il 52% delle vendite di LV è di produzione domestica.

Le importazioni di autoveicoli leggeri nuovi (906mila unità) sono aumentate del 2,2% rispetto al 2016: il 18% è di provenienza nordamericana, il 52% proviene dall'Asia, il 15% dall'area Mercosur e il 9% dall'UE.

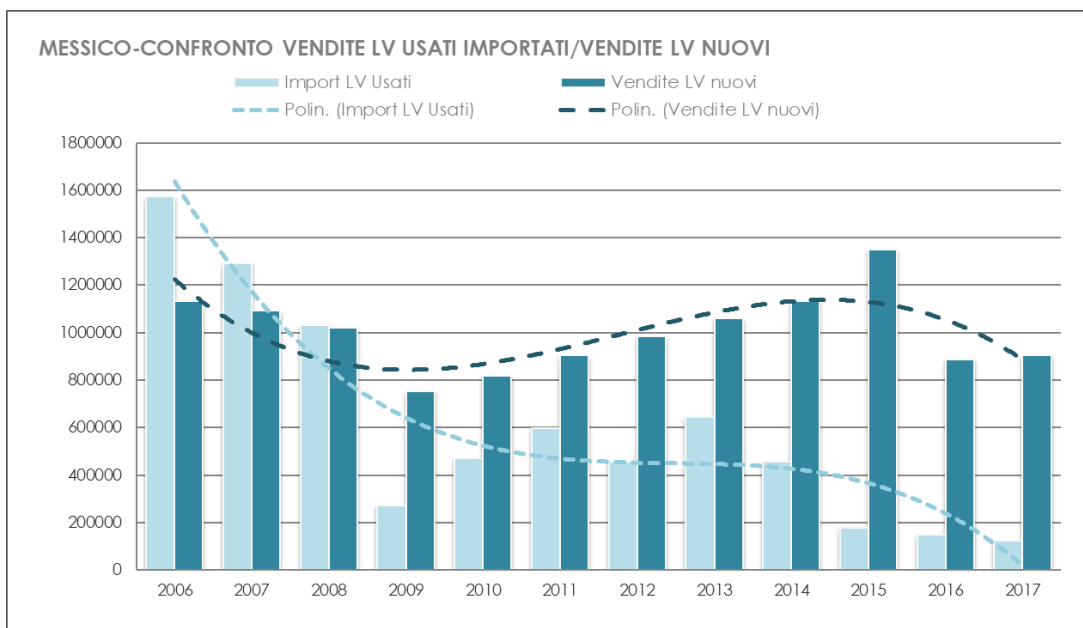
Il mercato dei veicoli nuovi è stato spinto sia dalle restrizioni imposte all'importazione di auto usate dagli Stati Uniti, allo scopo di limitare l'entrata di auto con emissioni eccessive e tenere sotto controllo l'inquinamento dovuto alla congestione del traffico nelle grandi città, sia dalle migliorate condizioni di accesso al credito e dal flusso delle rimesse dei lavoratori messicani emigrati. Il numero di *light vehicle* d'importazione usati (circa 124mila), nel 2017, vale solo l'8% dei volumi importati nel 2006.

I consumatori guardano dunque al mercato degli autoveicoli leggeri nuovi.

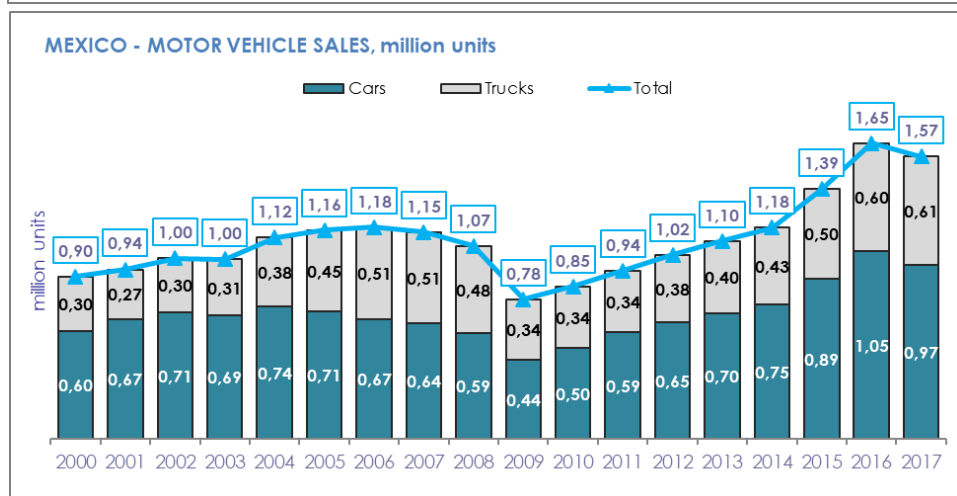
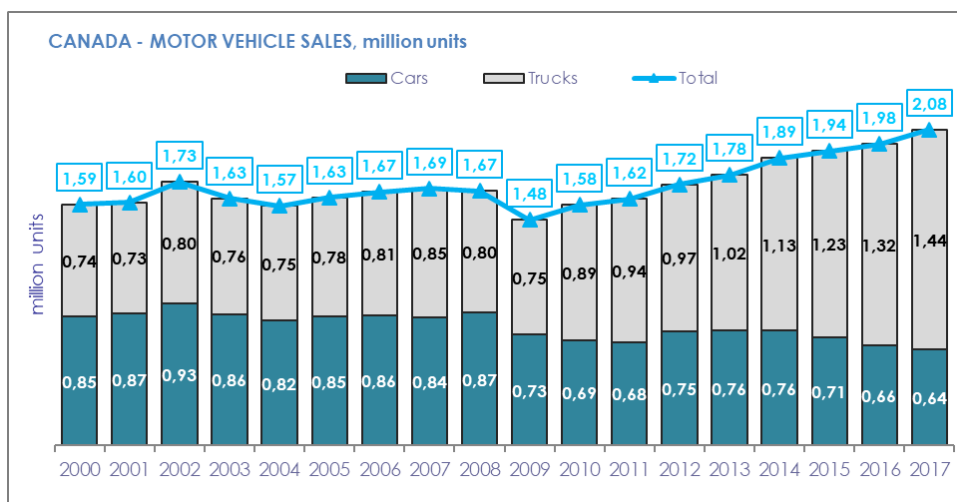
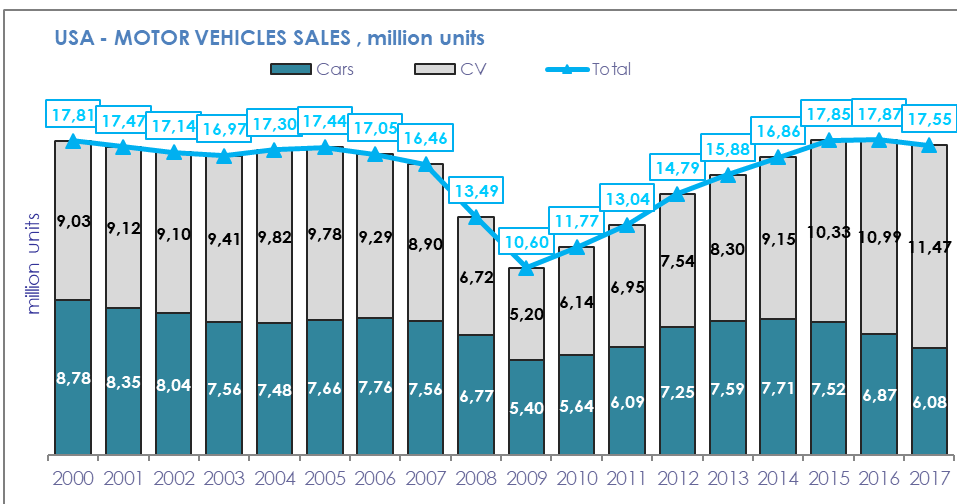
Il mercato delle autovetture potrebbe recuperare nel 2018 e tornare positivo, così quelli degli autocarri e dei bus, in previsione dell'introduzione dell'Euro VI ad inizio 2019.

Il Governo messicano ha evidenziato il suo interesse alla crescita del mercato dei veicoli elettrici. Le misure introdotte (eliminazione delle tariffe all'importazione di veicoli elettrici e loro componenti) accompagnano gli annunci di investimenti per l'assemblaggio di EV di JAC Motors e Giant Motors in Messico. L'eliminazione dei dazi doganali all'importazione dovrebbe incoraggiare il taglio dei prezzi e rendere possibile l'ingresso di una gamma più ampia di modelli EV, creando una maggiore scelta sul mercato per i consumatori.

Il Messico offre delle interessanti opportunità in termini di basso costo della manodopera, che attrae i produttori che operano nei mercati nordamericani; forte e crescente presenza di importanti produttori di componenti originali; interessanti incentivi municipali, statali e nazionali per gli investimenti esteri diretti. Tra gli elementi di debolezza permane l'incertezza sull'esito dei negoziati di rinnovo del trattato di libero scambio NAFTA, che vede coinvolti USA, Canada e Messico. Un eventuale fallimento dei negoziati e una ritirata degli Stati Uniti dal NAFTA potrebbero avere gravi ripercussioni su alcuni settori, tra questi l'industria automobilistica.



Cresce per il secondo anno consecutivo il mercato degli autocarri medi-pesanti che, con 44.051 unità, aumenta del 16,5%. Il mercato complessivo registra 1,57 milioni di autoveicoli (-4,6%). Rispetto alle potenzialità del Paese, che conta oltre 120 milioni di abitanti, la domanda interna di auto resta bassa.



NAFTA - VENDITE AUTOVEICOLI

PAESI	TIPO VEICOLO	2016	2017 DATI PRELIMINARI	VAR.% 2017/16
USA	Passenger cars (A)	6.872.729	6.079.584	-11,5
	Light trucks (B)	10.592.048	11.054.904	4,4
	Medium-Heavy trucks (C)	400.996	415.042	3,5
	Totale Light vehicles (A+B)	17.464.777	17.134.488	-1,9
	Totale trucks (B+C)	10.993.044	11.469.946	4,3
	Totale (A+B+C)	17.865.773	17.549.530	-1,8
	di cui Hybrid-EV-FC	494.121	555.834	12,5
	<i>Passenger cars</i>	<i>402.860</i>	<i>389.565</i>	<i>-3,3</i>
	<i>Light trucks</i>	<i>91.261</i>	<i>166.269</i>	<i>82,2</i>
CANADA	Passenger cars (A)	659.475	635.347	-3,7
	Light trucks (B)	1.288.199	1.399.070	8,6
	Medium-Heavy trucks (C)	35.337	41.584	17,7
	Totale Light vehicles (A+B)	1.947.674	2.034.417	4,5
	Totale trucks (B+C)	1.323.536	1.440.654	8,8
	Totale (A+B+C)	1.983.011	2.076.001	4,7
MESSICO	Passenger cars (A)	1.045.412	965.339	-7,7
	Light trucks (B)	556.414	563.254	1,2
	Medium-Heavy trucks (C)	44.051	41.765	-5,2
	Totale Light vehicles (A+B)	1.601.826	1.528.593	-4,6
	Totale trucks (B+C)	600.465	605.019	0,8
	Totale (A+B+C)	1.645.877	1.570.358	-4,6
NAFTA	Passenger cars (A)	8.577.616	7.680.270	-10,5
	Light trucks (B)	12.436.661	13.017.228	4,7
	Medium-Heavy trucks (C)	480.384	498.391	3,7
	Totale Light vehicles (A+B)	21.014.277	20.697.498	-1,5
	Totale trucks (B+C)	12.917.045	13.515.619	4,6
	Totale (A+B+C)	21.494.661	21.195.889	-1,4

Fonte Ward's Automotive Reports

Per informazioni rivolgersi a:
Marisa Saglietto,
Responsabile Area Studi e Statistiche di ANFIA
Tel. 011 5546 526, m.saglietto@anfia.it